Fontane Bianche, lo strano caso del mare verde scuro. Gruppo Insieme: “Subito analisi”

Il gruppo consiliare Insieme (Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito, Ciccio Vaccaro) firma un esposto diretto ad Arpa e Guardia Costiera di Siracusa, dopo che ieri il mare di Fontane Bianche è apparso “di colore verde scuro”. I tre consiglieri comunali, preoccupati, si domandano cosa abbia determinato quella colorazione in un tratto di mare noto, invece per le sue acque cristalline.
“Nella giornata di ieri 2 luglio 2023 si è registrato un coefficente di marea pari a 92 (alta marea) e durante tutto il medesimo giorno si è registrato un colore dell’acqua del mare di colore verde scuro. La colorazione – si legge nell’esposto – si propagava dalla battigia sino a 100m verso est e (…) si propagava lungo tutta la costa sabbiosa del golfo di Fontane Bianche dalle prime ore del giorno sino al tramonto”. Da qui la richiesta di urgenti campionamenti e analisi bio-chimiche delle acque “per la sicurezza dei bagnanti”.

Case di lusso, vendite in aumento in Sicilia Orientale: +56% rispetto al 2019

Cresce il mercato del mercato residenziale del lusso in provincia di Siracusa.

Il trend riguarda l’intera Sicilia Orientale ed emerge in maniera chiara dai dati dell’Osservatorio di Immobiliare.it Insight, società specializzata in big data e market intelligence, in partnership con LuxuryEstate.com, portale internazionale leader negli immobili di lusso. Le percentuali sono importanti: rispetto al primo semestre del 2019, si registra un aumento percentuale compreso tra il 47 % ed il 56% per un valore totale che si attesta intorno ai 380 milioni di euro. Da tempo, da questo punto di vista, l’attenzione di ricchi acquirenti (e non solo) si concentra sulla provincia di Siracusa ed in particolar modo sull’area di Noto e sullo stesso capoluogo. Per vendere un immobile di lusso in quest’area, oggi, servono 7,5 mesi di media, mentre a inizio 2019 ne erano necessari 9,2. Positiva la domanda, oggi superiore di 13 punti percentuali rispetto ai livelli del primo semestre 2019.
Il valore complessivo degli immobili di lusso sulla Costa Orientale Siciliana è composto per il 70% circa da ville. La domanda presenta un trend altalenante; dopo essere arrivato a un picco di variazione nel primo semestre del 2021, registrando un incremento del 39% rispetto al primo semestre del 2019, si osserva una diminuzione tra il secondo semestre del 2021 e il primo del 2022, dove il dato si stabilizza prima sul +18%, successivamente sul +13%. Rispetto alla domanda totale di immobili di lusso in Italia, l’incidenza della domanda locale degli immobili di lusso è rimasta stabilmente intorno allo 0,5%.

Carenza idrica, torna il razionamento notturno al Plemmirio: stop anche per

Isola e Minareto

Tornano i problemi di carenza idrica al Plemmirio, all'Isola e al Minareto. La Siam, società che gestisce il servizio idrico nel capoluogo ritiene che nel fine settimana siano stati registrati consistenti prelievi di acqua, tanto da determinare, nelle ultime ore, la notevole riduzione del livello idrico del serbatoio. Per questa ragione, da questa sera e a tempo indeterminato, si ricorrerà alle chiusure notturne, con la parzializzazione delle portate in uscite dal serbatoio. La razionalizzazione dell'acqua è prevista esclusivamente dalle 23:00 alle 6 del mattino successivo. La Siam fa presente che "l'intervento è imprescindibile, per far fronte ad un problema dovuto all'aumento della popolazione e dell'attività che comportano l'utilizzo della risorsa idrico al Plemmirio, all'Isola e al Minareto". Il problema potrebbe dipendere anche dall'utilizzo dell'acqua per attività diverse da quelle domestiche. L'invito della società è quello di "astenersi dall'utilizzo della risorsa idrica per usi non domestici. Per un ritorno alla regolarità sarà necessario attendere che il serbatoio torni ad un livello sufficiente. La prima chiusura è prevista per le 23:00 di questa sera.

Energia e transizione, Martines: "deregolamentazione per far correre gli investimenti"

Anche un'importante esperienza siracusana e siciliana al panel

romano su “Le opportunità della nuova industrializzazione: il futuro della nuova economia e il ruolo dell’imprenditoria”. Il ceo del gruppo Onda (Eneron) Luigi Martines, nella Sala della Regina alla Camera dei Deputati, ha attivamente partecipato al momento di studio e confronto promosso da Ambientevivo, all’interno della tappa di Cento Leaders per il Pianeta, e5t e in collaborazione con la Luiss school of Government.
Dopo una disamina sullo stato dell’arte delle fonti alternative, con uno sguardo particolarmente attento rivolto all’idrogeno, sul quale Eneron sta iniziando ad investire, Martines ha voluto sottolineare quanto, tra l’altro, Elon Musk ha osservato nel corso della sua recente visita in Italia, definendolo un Paese denso di opportunità dove la transizione potrebbe fare passi da gigante e che invece sconta un eccesso di norme e regole.
E’ partendo da questa osservazione che Martines ha ribadito che “occorre far partire un processo di deregolamentazione che consenta agli investimenti, soprattutto quelli per la transizione energetica, di non mettersi in coda… ma di avere una sorta di corsia agevolata per consentire velocemente al Paese di riprendere il ruolo che gli spetta stante l’abbondanza di fonti rinnovabili, soprattutto nelle due isole, Sicilia e Sardegna dove Eneron gioca la sua partita principale”.
Naturalmente sul tavolo del confronto di Roma – animato dagli interventi di politici, manager internazionali, imprenditori, meteorologi e sociologi – ha trovato largo spazio anche l’attuale aumento dei costi energetici e i riflessi che ciò può avere, oltre che nella quotidianità di famiglie e aziende, anche sul più generale processo in atto di transizione energetica. Il fenomeno attuale è stato definito congiunturale in quanto legato all’aumento dei consumi estivi per il condizionamento e per l’incremento del turismo estivo. Per chi ha ancora il prezzo regolato questo viene trasferito in bolletta trimestralmente, per chi ha scelto nel libero mercato, con determinazione di un prezzo fisso del kWh, le variazioni saranno praticamente ininfluenti. “Anche in questo

caso – ha osservato ancora il CEO del Gruppo Eneron – la strada maestra rimane quella di educare a un corretto uso dell'energia. Il mantra è ridurre gli sprechi che sono, per dirla con Piero Angela, "la più grande fonte di energia rinnovabile", oltre ovviamente, laddove possibile, ad autoprodurre i propri consumi".
I timori legati al possibile aumento della bolletta energetica ha anche consentito di porre l'accento su un altro non meno marginale aspetto, quello della percezione del fenomeno. In questo contesto si inserisce l'allarme lanciato per ciò che è stato ribattezzato come eco-ansia vale a dire la preoccupazione causata dall'impatto dell'umanità sull'ambiente naturale collegata ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità, all'inquinamento e alla distruzione degli habitat naturali. Un fenomeno che – è stato sostenuto – in qualche misura alimenta anche il sistema dei media, con un tipo di narrazione talvolta incline all'allarmismo. Probabilmente la Terra non potrà sopravvivere a 15Mld di persone (oggi siamo 8Mld e tale dato è in costante aumento), quindi le azioni in corso, se non si riequilibra adeguatamente il quadro demografico, potrebbero non essere sufficienti. Ma ciò va fatto senza inseguire tanto improponibili quanto generiche ricette ma con un confronto costante e scevro da qualsivoglia pregiudizio.

Premio Vittorini, i tre finalisti: Maria Grazia Calandrone, Giuseppe Lupo e

Matteo Nucci

I tre finalisti del Premio Vittorini sono Maria Grazia Calandrone (Dove non mi hai portata – Einaudi); Giuseppe Lupo (Tabacco Clan – Marsilio); e Matteo Nucci (Sono difficili le cose belle – HarperCollins). La terna è stata indicata dalla commissione tra i 37 autori in concorso, di 23 case editrici. Cerimonia di consegna del Premio Nazionale di Letteratura Elio Vittorini e del Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi a Siracusa, sabato 9 settembre, al Teatro Comunale.
La Commissione di valutazione tornerà a riunirsi a ridosso della cerimonia di consegna del premio per scegliere il vincitore. Al voto di ciascuno dei sette componenti, andrà a sommarsi anche quello espresso cumulativamente dal Comitato studentesco di lettura – composto da studenti degli ultimi due anni di istituti superiori della provincia di Siracusa segnalati direttamente dagli Istituti scolastici – e dal Circolo di lettori, individuato in collaborazione con la Società Dante Alighieri e alcune librerie siracusane fra gli appassionati della lettura.
Al vincitore del Premio Vittorini 2023 andrà un assegno di 3mila euro mentre ai due finalisti non vincitori andrà un assegno di mille euro ciascuno.
La Commissione di valutazione, inoltre, ha voluto assegnare quest'anno una menzione speciale alla scrittrice Veronica Tomassini per il suo "L'Inganno" (La nave di Teseo) con la seguente motivazione: Ultimo d'una serie di romanzi che hanno imposto Veronica Tomassini all'attenzione della critica più sensibile all'innovazione espressiva e al coraggio nell'indagare temi e ambienti off limits, L'inganno racconta una ricerca impossibile di verità e di felicità che sfiora perfino la sfera del Divino ma per ripiombare in una desolante realtà che l'ha resa, assieme all'amore, ingannevole miraggio.
Al Premio Nazionale Elio Vittorini è affiancato il Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi – in omaggio all'editore siracusano di adozione che fu tra gli ideatori del

Premio Vittorini – destinato alle case editrici indipendenti che abbiano un catalogo di almeno 20 pubblicazioni di carattere storico e letterario. Il riconoscimento per l'edizione 2023 è stato assegnato alla casa editrice "Le Fate" di Ragusa, solida realtà siciliana con una progettualità di ampio respiro che guarda a tutte le diverse forme di espressione culturale. Nel campo dell'editoria al centro del progetto c'è la Sicilia con le tematiche cruciali nel discorso identitario dell'Isola. L'ultima iniziativa lanciata è Le Fate green, progetto che punta a proporre l'ebook come strumento di contrasto alla povertà educativa e alla scarsa diffusione della lettura.
Quanto alle tre opere finaliste del Premio Vittorini, ecco le motivazioni:

Maria Grazia Calandrone con Dove non mi hai portata (Einaudi)
Abbandonata a otto mesi su un prato di Villa Borghese, cinquant'anni dopo Maria Grazia Calandrone va alla ricerca dei suoi genitori biologici, morti suicidi nel Tevere, compiendo uno straordinario e commovente viaggio dentro di sé e dentro la storia di quegli anni, gli anni sessanta. Con la finezza e l'eleganza del suo essere poeta, Calandrone ci narra la sua emozionante e insieme coinvolgente indagine e ci offre toccanti pagine di bella scrittura.

Giuseppe Lupo con Tabacco clan (Marsilio)
L'occasione di un matrimonio torna a riunire in un hotel del Lago Maggiore il vecchio clan che studenti fuori sede avevano costituito qualche decennio prima a Milano; fra frizzi, lazzi e un po' di nostalgia Giuseppe Lupo riesce efficacemente a far ruotare all'indietro la moviola del tempo e a far rivivere sogni e problemi della gioventù.

Matteo Nucci con Sono difficili le cose belle (HarperCollins)
L'autore sposta la materia del nostos dal mito alla favola. A questa appartengono due personaggi archetipici, una nonna e una bambina, che vivono una e straordinaria personale odissea percorrendo lo spazio sognato e desiderato del ricordo,

dell’attaccamento alle persone e alle cose che non ci sono più e che non smettono di lasciarci. Un racconto delicato e pieno di suggestioni filosofiche e letterarie mediate dallo sguardo ora ingenuo ora ironico delle protagoniste. La singolarità dell’operazione letteraria di Matteo Nucci valica lo spazio del romanzo e nel racconto “L’astuccio”, messo in coda al romanzo stesso, lo scrittore riporta il nostos in Grecia e dentro la dimensione intimistica.

Scontro auto-moto, due feriti: per una donna elisoccorso a Catania

Un grave incidente stradale è accaduto nel pomeriggio lungo la Statale 115, poco prima della rampa di ingresso in autostrada di Cassibile. Nello scontro coinvolte due auto ed una moto di grossa cilindrata. Ad avere la peggio sono state le due persone a bordo della due ruote. Il marito è stato trasferito all’ospedale di Avola. Più gravi le condizioni della donna, seduta come passeggero della moto, secondo quanto si apprende. Per lei è stato necessario l’arrivo dell’elicottero ed il trasferimento urgente al Cannizzaro di Catania.

Feste Archimedee 2023,

premiata Virginia Bocelli: il talento ancora protagonista

Si conclude questa sera, con il Gala dedicato alla danza l’edizione del decennale delle Feste Archimedee. Piazza Minerva, gremita,ha ospitato venerdì e sabato due serate all’insegna del talento: musica,danza,recitazione e, da piazza Archimede a diversi angoli di Ortigia, laboratori per i bambini e i ragazzi, spazio alla scienza e alla creatività. L’appuntamento,ormai punto di riferimento, è come sempre targato “Le Interferenze” con Edda Cancelliere e tutti i componenti di un gruppo solido e affiatato, sotto la supervisione del “patron”, Carlo Gilistro. Nel corso della serata di venerdì hanno calcato il palco talenti giovanissimi,scoperti da Mirella Furnari,soprano e docente, giovani ed artisti affermati. Il cantautore Tony Canto, il cui singolo “Casa” ,prodotto con Athena Produzioni di Claudio Iudicelli, è stato scelto come sigla di questa edizione,ha portato nel cuore di Siracusa sonorità internazionali, con un pezzo di Brasile tra le note della sua chitarra. Sabato, il gran finale,con la consegna, dalle mani di Daniela Lucangeli, del Premio Feste Archimedee 2023 ad una straordinaria Virginia Bocelli. La sua voce ha incantato,sorpreso. Commovente il duetto con Cecille. Delle Feste Archimedee 2023 resta tanto: dall’ondata di energia del gruppo Mandragora di Tenerife, al toccante discorso ai giovani del comandante provinciale dei Carabinieri,Gabriele Barecchia. Galatea Ranzi,madrina della manifestazione e il suo monologo e,in realtà,ogni singola esibizione. Virginia Bocelli, un talento vero,puro. Gran finale con Luca Madonia e ad alcuni tra i suoi successi, con un pensiero a Franco Battiato. La serata è stata condotta da Mimmo Contestabile e Oriana Vella. La danza è stata protagonista anche quest’anno,con alcune esibizioni nelle serate di venerdì e sabato,altri nelle giornate precedenti e soprattutto con la serata di domenica interamente dedicata

alla danza,con Enzo Macario. La serata è stata condotta da Mascia Quadarella.

Caro-voli da e per la Sicilia, il Ministero convoca le compagnie aeree per i prezzi dei biglietti

«La nostra battaglia sul caro voli, sfociata in più ricorsi davanti l'Antitrust con i quali si sono denunziate illegittime intese tra compagnie aeree in danno dei passeggeri, oggi registra una iniziativa apprezzabile da parte del ministero delle Imprese. Ormai era più che doveroso che le strutture del governo scendessero in campo per accertare anomalie, sindacarle e stroncarle, per evitare al cittadino vessazioni ingiuste ed inaccettabili». Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani a proposito della decisione del garante per la sorveglianza dei prezzi di convocare, su indicazione del ministro Urso, per martedì 4 luglio i rappresentanti delle principali compagnie aeree che effettuano voli nelle tratte nazionali per affrontare la questione del caro-prezzi dei biglietti.
«Il mio governo – ha aggiunto Schifani – continuerà la propria battaglia sul caro voli, non senza registrare il grande risultato ottenuto sulle tratte Palermo-Roma e viceversa, Catania-Milano e ritorno, dove l'arrivo del terzo vettore Aeroitalia ha consentito un significativo abbattimento del costo dei biglietti. A dimostrazione che, quando si vuole, si

possono adottare politiche dei prezzi sagge ed oneste».

Il cardinale Grech a Siracusa incontra il clero e poi i fedeli: “Chiesa sia partecipazione e missione”

“Sono molto lieto di trovarmi in mezzo a voi in questo momento del processo sinodale al quale il Papa ci ha chiamato per porre le basi di una Chiesa capace di comunione, partecipazione e missione”. Il cardinale Mario Grech, segretario generale del Sinodo, saluta l’assemblea riunita al centro congressi del Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa. Una visita a Siracusa per un incontro con il clero, poi per una visita alla Casa del Pianto, in Cattedrale e alla catacomba di San Giovanni ed infine l’incontro con i fedeli.
“Il popolo santo di Dio, il soggetto del percorso sinodale” può essere il titolo di un incontro al termine del quale il cardinale ha risposto alle tante sollecitazioni. “Abbiamo bisogno di qualcuno che possa accendere il fuoco nei nostri cuori, in modo che ciascuno di noi battezzati saremo in grado di dar fuoco. Io prego lo Spirito Santo di accendere il nostro cuore, il cuore del santo popolo di Dio. Così potremo riscaldare tanti cuori degli uomini e delle donne”.
Il cardinale Grech ha sottolineato come “il Sinodo è stato sempre concepito come un procedimento che coinvolge solamente i vescovi. O più esattamente, un gruppo di vescovi”. Ed invece Papa Francesco “senza perdere la dimensione episcopale del Sinodo” ha deciso che il soggetto del percorso sinodale fosse il popolo di Dio nella sua interezza. Un Sinodo “al quale è

convocata a diversi livelli tutta la Chiesa, con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile tutti i battezzati. Così da ascoltare la loro voce e riconoscere in essa e attraverso essa la voce dello Spirito Santo".
La sinodalità non come caratteristica accessoria, ma che fa parte della "dimensione costitutiva della Chiesa. La Chiesa è il santo popolo di Dio. Nell'attuale processo sinodale il popolo di Dio si trova ad essere soggetto. Sulla partecipazione di tutti ad un'unica missione ecclesiale".
Ed allora la prima tappa è quella dell'ascolto, caratterizzata dalla capillarità per intercettare un alto numero di fedeli, "provando a giungere a coloro che normalmente non gravitano attorno ai nostri ambienti. Prestando particolare attenzione agli emarginati e agli esclusi. Ci siamo riusciti? Qualcosa abbiamo fatto ma non abbastanza. Dobbiamo imparare ad ascoltare tutti: noi dobbiamo avere più coraggio e più fiducia".
Il segretario del Sinodo ha rivolto delle domande precise: "Chi è il popolo di Dio? Tutti i battezzati? Ed i battezzati che non vanno più in Chiesa a quale titolo dobbiamo ascoltarli? Certo che dobbiamo ascoltarli. Non possiamo partire dal presupposto che quelli che non vengono in Chiesa non possono essere voci dello Spirito Santo".
Nei giorni scorsi si è chiusa la prima fase del Sinodo e si è aperta la seconda, articolata nelle due sessioni in cui si svolgerà la XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (ottobre 2023 e ottobre 2024).
"Nonostante le limitazioni e la difficoltà oggettiva di molte comunità c'è stata una mobilitazione generale. Un resoconto che ci consegna gioie, attese, inquietudini e le sofferenze delle tantissime Chiese locali sparse nel mondo. Questa sintesi, in altre parole, ci ha permesso di udire la voce della Chiesa". Si guarda alla Chiesa a partire dai suoi membri. "La comune appartenenza a questo popolo, e dunque l'uguale dignità di tutti i battezzati, diventa il punto di arrivo di una ecclesiologia rinnovata, fondata sulla molteplicità dei ministeri e dei carismi. Papa Francesco ci

dice che l’immagine della Chiesa è quella del santo popolo fedele di Dio. Per il Papa semplicemente essere Chiesa significa essere popolo di Dio”.
In Evangelii Gaudium Papa Francesco commenta come “in tutti i battezzati, dal primo all’ultimo, opera la forza dello Spirito che spinge ad evangelizzare il popolo di Dio. Lo Spirito guida nella verità. Ogni battezzato, in forza della missione dello Spirito Santo, è un soggetto attivo di evangelizzazione. La Chiesa dell’ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare. Ascoltare il popolo di Dio, significa ascoltare lo Spirito Santo. Il popolo di Dio ha sperimentato la gioia di camminare insieme e il desiderio di continuare a farlo. Siamo una chiesa incompleta. Abbiamo bisogno di un continuo discernimento. La speranza è che attraverso un processo di cambiamento sia possibile promuovere senza fretta, ma anche senza indolenza, la maturazione di una coscienza ecclesiale. Nel Sinodo la Chiesa si impegnerà a conoscere meglio la verità. La verità si trova prima di tutto nella persona di Gesù Cristo, nella Parola del Padre, nel Magistero, ma anche nel santo popolo di Dio. Il sensus fidei: porsi in ascolto di Dio è realmente porsi in ascolto di ciò che lo Spirito dice”.

Scacchi, che passione! In piazza Minerva, il comprensivo Archimede prende tutto

Per una divertente coincidenza, a vincere il torneo di scacchi delle Feste Archimedee (organizzato dal comprensivo Lombardo Radice della dirigente Alessandra Servito) è stato un alunno

del comprensivo…Archimede. Primo classificato Federico di Stefano, alunno della terza classe primaria dell'istituto diretto da Giusy Aprile. Bene anche l'altro studente dell'Archimede, Gabriel Rossitto, primo classificato in una delle categorie secondarie.
Si è chiuso così il Pon "Scacchi…che passione", organizzato dall'istituto comprensivo Archimede nel corso di quest'anno scolastico. Il percorso formativo, guidato dall'esperto Simone Miano e curato dalla tutor, insegnante Valentina Ristuccia, ha coinvolto gli alunni delle classi terze di Scuola Primaria ed ha consentito il potenziamento delle competenze logico matematiche. Gran finale in piazza Minerva, in occasione delle Feste Archimedee di cui è stato uno degli appuntamenti collaterali.